

Tekst wykorzystany w przedstawieniu *Transmigrazione di fermenti d'amore*:

Allora ci siete, siete arrivati.

E' meraviglioso che siete arrivati.

Sono contento, che siete arrivati.

Se non foste arrivati, avrei dovuto adesso parlare alle sedie vuote.

Avrei dovuto suonare per le sedie vuote.

Avrei dovuto ballare per le sedie vuote.

No, no, sicuramente non avrei detto niente.

Non mi capite, vero?

Non ci siete. Sto in piedi e guardo queste sedie vuote e ricordo dei giorni, quando c'erano poche sedie, e' quelli a sedersi - erano troppi.

E cosa devo dire adesso, quando quei giorni sono andati?

Mio Dio! Voi veramente non capite niente?

Devo essere contento, che ci siete.

Devo fingere che sono contento.

Devo essere gentile e devo dire delle bugie.

Devo guardarvi negli occhi e dire umilmente:

E' un bene che volete ancora venire qui!

Se sapreste anche, che cosa' siete venuti qua!

Vi siete seduti come se mi state ascoltando.

Vostri occhi mi dicono, che state provando di capirmi.

Pero' voi non udite, non vedete, non sentite. Fingete che sapete qualcosa.

No, no, voi non sapete niente - voi solo volete.

Vuoi, che io ti dia da mangiare e da bere per pochi soldi.

Vuoi, che io ti porti il miglior piatto per pochi soldi.

Vuoi, che io rovescio il miglior vino per pochi soldi.

Vuoi, abbuffarti per pochi soldi.

Non capite niente. Non avete voglia di capire niente.

Ascoltate, come' piange il vecchio clown.

Vorrei portarvi sulla cima della montagna.

Immaginate, che camminiamo insieme per sette giorni e sette notti.

Siete stanchi, pero' camminate. Lottate con me, per arrivare sulla cima della montagna. Dimenticate la prospettiva orizzontale. Pensate, a strappare al cielo qualche mistero. Andiamo su, e gia' vediamo dei piedi nudi di Dio.

Vediamo le ginocchia del Dio.

Vediamo delle potenti cosce del Dio.

Riconosciamo il sesso del Dio.

E dopo, guardiamo solo negli occhi di Dio...E gli misteri diventano completamente insondabili.

Pero' voi non avete voglia di camminare.
Le avventure cosi' gia' non vi interessano.

E quando non vi interessano gia' le avventure per scoprire il mistero profondo, e cosi anch'io non ho le forze, per invitarvi in questo viaggio.

No, no!

Alla fine della strada, avrete solo gli occhi spalancati dei vitelli accompagnati al macello.
Non c'e in voi, quella particella di luce, che desidera la luce. Questa luce si e' spenta! Per sempre!

Loro non capiscono niente!

Dillo ancora per una volta!

Sono in piedi, davanti a voi, e penso adesso, che anch'io non ho quella luce . Come voi, nuoto nelle acque basse. Come voi respira l'aria smaltita. Come voi ho dimenticato!

In su e in giu' non c'e piu' niente, C'e solo un orizzonte.
Siamo dei cretini, sotto il tetto del palazzo di cristallo!
Siamo dei cretini, sotto il tetto del palazzo di cristallo!
Siamo dei cretini, sotto il tetto del palazzo di cristallo!

Loro veramente non capiscono niente!

E se io, ci capisco qualcosa. Sono peggio di voi.
Qualcosa mi costringe, per stare qua. Qualcosa mi ordina di stare qua.
Gia', anch'io non capisco niente.
Non so, cosa ci faccio qua.
Non so perche' continuo a parlare.
Non so perche' parlo in questa lingua, che non significa adesso niente.

Sono un idiota, pagliaccio, corpo senza cervello, labbra senza le parole.
Sono delle parole di un'altra persona, che scorrono tramite me e' quell'altro mi sussurra nel orecchio
- dillo!

Dillo!

Dillo!

Dillo!

Quindi signori e signore.
Solo oggi e solo per voi.
In questo buco.
Nel buio e nel chiaro.
Violentato mistero.
Testamenti traditi!
Essenza nascosta!
Fuoco eterno!
Storia infinita!
Alfa e Omega!
Amore!!!